

# Introduzione

Cento anni fa, in molte città europee, nacque una nuova forma d'arte chiamata comunemente "Art Nouveau"; in ogni nazione veniva denominata in modo differente: così in Scozia Modern Style, in Catalogna Modernisme, Secession in Austria, in Italia Liberty, e a Nancy Ecole de Nancy. In quegli anni si affermano le industrie, le macchine, i nuovi materiali come l'acciaio e le

nuove energie come l'elettricità e il petrolio. Gli artisti dell'Art Nouveau utilizzano questi nuovi materiali per creare oggetti, case e monumenti belli e funzionali. La natura, piante ed animali, ispira in modo nuovo questi artisti attenti peraltro anche alle leggende e alla storia del loro paese.

L'Art Nouveau Network è una équipe di persone che lavora in 13 città europee. Tutti noi condividiamo una passione: l'Art Nouveau. Alcuni di noi sono curatori o direttori di musei, altri sono architetti che restaurano edifici, o storici dell'arte che studiano gli artisti e il loro lavoro. In breve, noi tutti vogliamo conoscere meglio gli edifici, gli arredi e gli oggetti costruiti circa 100 anni fa. Attraverso l'Art Nouveau Network, studiamo l'Art Nouveau di tutte le città partner. Insieme, scriviamo libri, organizziamo conferenze e allestiamo mostre. Abbiamo anche deciso di realizzare questo libro in modo che possiate divertirvi scoprendo sia l'Art Nouveau della vostra città sia quella delle altre città partner.



La Commissione europea comprende 15 paesi europei che hanno deciso di lavorare insieme in molti modi diversi, su argomenti come la politica, l'economia, l'industria, la scienza, lo sport, l'educazione e la cultura. La Commissione Europea favorisce l'Art Nouveau Network dando parte del denaro necessario per lavorare, per scambiarsi le idee, per pubblicare libri, per allestire mostre e per mostrare l'Art Nouveau a bambini ed adulti.



**Helsinki**  
Il Museo Nazionale della Finlandia

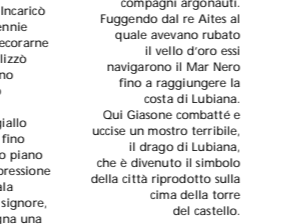


Tre giovani architetti, Herman Gesellius, Armas Lindgren et Eliel Saarinen, disegnarono il Museo Nazionale della Finlandia. Scelsero materiali di grande solidità e valore come il granito grigio. Se tu guardi attentamente troverai molti particolari sorprendenti. Alcuni sono stati scolpiti in luogo dagli artigiani. Si riconoscono animali selvaggi (scoiattoli, orsi e volpi), così anche delle pigne provenienti dalle foreste dove questi vivono. Tu puoi qui riconoscere figure del folklore e della leggenda finlandese del Kalevala. Al centro del fabbricato si innalza una grande torre aguzza che può servire a localizzare il museo.



Il salone da thé aprì il 5 maggio 1877 e divenne molto famoso. Il successo continuò fino al 1918. Poi il fabbricato in quegli anni fu trasformato in una banca.

**Glasgow**  
I saloni da thé a Glasgow



Nel 1890, a Glasgow, c'erano molti saloni da thé. Una delle proprietarie, la signora Cranston, desiderò migliorare l'interno del suo nuovo salone da thé in via Buchanan. Incaricò quindi Charles Rennie Mackintosh di decorarne i muri. Questi utilizzò colori ocra al piano terreno e cambio combinando in progressione in giallo e in verde grigio fino al blu per l'ultimo piano così da dare l'impressione del cielo. Nella sala da pranzo per le signore, Mackintosh disegna una donna avvinghiata a un roseto. Il salone da thé aprì il 5 maggio 1877 e divenne molto famoso. Il successo continuò fino al 1918. Poi il fabbricato in quegli anni fu trasformato in una banca.

**Lubiana**  
Il ponte del drago



Il ponte del drago si trova nella piazza del mercato ed è stato costruito nel 1901. Deve il suo nome ai quattro draghi collocati ai quattro angoli. Il disegno del ponte è stato fatto dall'architetto Jurij Zaninovic. Ecco la soluzione. Confronta questi cancelli con i disegni. Il fenicottero: un lungo il collo, una testa e un becco. Quanti uccelli vedi sul balcone? Sull'altro balcone si trovano fiori o farfalle? A meno che non siano tutti e due?



**Bruxelles**  
La faune e la flora

Le case Art Nouveau utilizzarono molto il ferro. Questo era usato per le strutture o lo scheletro della costruzione ma anche per gli elementi di protezione quali le balaustre e le inferriate delle finestre. Spesso qui sono rappresentate animali e piante. Attenzione! non è facile riconoscerli! Guarda bene queste immagini: tu troverai due animali che tu conosci...



Finlandia | Scozia | Slovenia | Belgio

Antonio Gaudi progettò per Eusebio Güell il Palazzo Güell; con la sua fiducia e stima lo realizzò. Antonio Gaudi gli realizzò questo magnifico palazzo che divenne l'abitazione principale della famiglia Güell e che permise di ospitarvi anche riunioni politiche, concerti e numerosi amici ancorché una collezione di antichità. L'architetto usò per questa casa la migliore pietra, il più bel ferro battuto e il legno più pregiato, così che questa costruzione costò oltre misura.

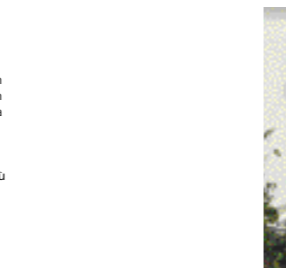


**Barcelona**  
Palazzo Güell

**Reus**  
L'ospedale Pere Mata



Sono nato nel 1898, quando mi costruirono. Il mio creatore fu un architetto molto famoso, Lluís Domènech i Montaner. Sono una torre alta 30 metri rotonda costruita in mattoni su base quadrata con una grande cisterna d'acqua in cima. Sono incoronata con una banderuola che indica la direzione del vento. La mia immagine, visibile da molto lontano, è sicuramente l'emblema più conosciuto dell'ospedale Pere Mata, dove mi trovo. Sapete che cosa sono? un castello d'acqua?



**Alesund**  
Gli gnomi delle montagne



In Norvegia, abitanti delle montagne, ci sono gli gnomi! Essi sono enormi, sporchi e stupidi, ma possiedono un tesoro favoloso. Non sopportano la luce del sole e se si arrabbiano troppo scoppiano! C'era una volta uno gnomo che aveva riempito una cassa d'oro e pietre preziose. Un giorno vide un raggio di sole scintillante e desiderò bloccarlo all'interno della sua caverna, affinché il suo tesoro potesse brillare di più. Un mattino lo gnomo salì molto in alto per acchiappare il primo raggio di sole. Lo gnomo abbagliato dal raggio, preso dalla vertigine cadde dalla montagna e divenne pietra. Gli artisti dell'Art Nouveau erano affascinati dalle fiabe. Cerca sulla facciata di questa casa l'orribile gnomo disegnato dall'architetto norvegese Hagbarth Schytte-Berg.

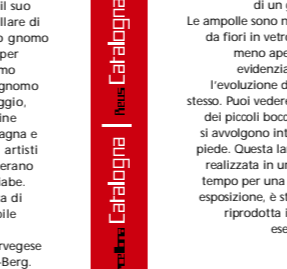


Nel 1905, l'architetto Lluís Muncunill costruì un edificio chiamato Agrupació Regionalista per l'accoglienza di artisti, scrittori, architetti e musicisti. Qui si insegna il disegno, la musica e si fanno esposizioni. Se tu ne vuoi sapere di più sulla costruzione guarda la fotografia: l'edificio è realizzato in mattoni. Le porte e le finestre sono a forma triangolare con gli angoli arrotondati: quello che noi chiamiamo forma parabolica; il soffitto ha la stessa forma. L' Agrupació Regionalista non è durato a lungo: nel 1954 è stato demolito. Al suo posto è stato costruito un ufficio postale.



**Terrassa**  
L'Agrupació Regionalista

Cent'anni fa un gruppo d'artisti a Nancy creò un movimento denominato: Scuola di Nancy. La natura è modello per questi artisti: i fiori e le piante sono utilizzate per ornamento e danno forma agli oggetti. Guarda questa lampada, realizzata nel 1903 da Daum et Majorelle: il suo basamento in bronzo dorato ha la forma di un gambo. Le ampole sono nascoste da fiori in vetro, più o meno aperti, che evidenziano così l'evoluzione del fiore stesso. Puoi vedere anche dei piccoli boccioli che si avvolgono intorno al piede. Questa lampada, realizzata in un primo tempo per una grande esposizione, è stata poi riprodotta in molti esemplari.



**Budapest**  
Il palazzo dei pachidermi



La casa degli elefanti, chiamata anche palazzo dei pachidermi, dello zoo di Budapest è stata costruita tra il 1909 e il 1912 secondo i disegni dell'architetto Kornél Neuschloss in stile Art Nouveau. Questi disegnarono un edificio dove gli elefanti potessero sentirsi a casa loro. Disgraziatamente la costruzione fu danneggiata nella seconda guerra mondiale. Negli anni '90, la casa delle due elefantesse Hella e Zita, è stata completamente restaurata dentro e fuori e la sua torre ricostruita. Il recinto degli elefanti è stato ingrandito e completato con una piscina, una doccia e una bilancia per pesarli.



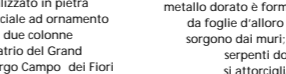
**Provincia di Varese**  
Il Grande Albergo Campo dei Fiori



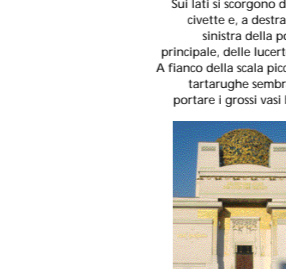
Scarabeo, libellula, farfalla... e vai nel mondo affascinante della natura: sono simboli che ritrovi ad ornamento sugli oggetti e i monumenti dell'epoca liberty in Europa. Ricerca l'insetto che si nasconde sul pilastro: è un cervo volante con le sue grandi pinze e la sua possente corazza. Quello qui raffigurato è realizzato in pietra artificiale ad ornamento delle due colonne dell'atrio del Grand Albergo Campo dei Fiori a Varese, progettato da Giuseppe Sommaruga, architetto liberty molto innovativo.



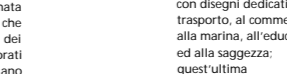
**Nancy**  
La lampada-candelabra Magnolia



Questo tipo di torre è molto diffusa a Riga.



**Riga**  
La torre dell'orologio



Questo edificio, realizzato nel 1909, possiede dei magazzini al piano terreno, delle banche al primo e secondo piano, delle residenze ai piani superiori. Gli architetti Konstantins Pēkšēns et Artur Moedlinger hanno utilizzato dei materiali di qualità. I muri esterni sono ricoperti di granito grigio e nero proveniente dalla Finlandia e dalla Svizzera. La tromba delle scale è illuminata con delle vetrate al trasporto, al commercio, alla marina, all'educazione ed alla saggezza; quest'ultima simboleggiata con una civetta. L'edificio possiede una piccola torre d'angolo con un orologio. Questo tipo di torre è molto diffusa a Riga.



**Vienna**  
Il padiglione di esposizione della Secession a Vienna



Il padiglione di esposizione della Secession a Vienna fu costruito nel 1898, fu disegnato dall'architetto Joseph Maria Olbrich. In questo edificio la rappresentazione della natura è in ogni sua parte. La cupola in metallo dorato è formata da foglie d'alloro che sorgono dai muri; dei serpenti dorati si attorcigliano sulla facciata bianca ed escono dalle teste di donne che sormontano la porta d'ingresso. Sui lati si scorgono delle civette e, a destra e a sinistra della porta principale, delle lucertole. A fianco della scala piccola tartarughe sembrano portare i grossi vasi blu.

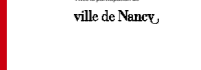


Réseau Art Nouveau Network

With the support of the Culture 2000 Programme of the European Union / Avec le soutien du Programme Culture 2000 de l'Union européenne



In collaboration with the European Route of Modernism / En collaboration avec la Route européenne du Modernisme



With the participation of / Avec la participation de ville de Nancy



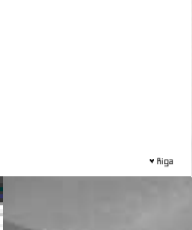
Finlandia | Scozia | Slovenia | Belgio | Francia | Ungheria | Romania | Austria | Italia | Provincia di Varese | Norvegia

# Trogetto Liberty



◀ Uiena

▼ Provincia di Uaresè



▼ Budapest

▼ Riga



▲ Parigi



▲ Barcelona



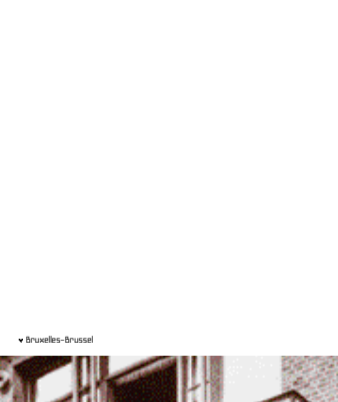
▼ Glasgow



▼ Reus



◀ Hiesund



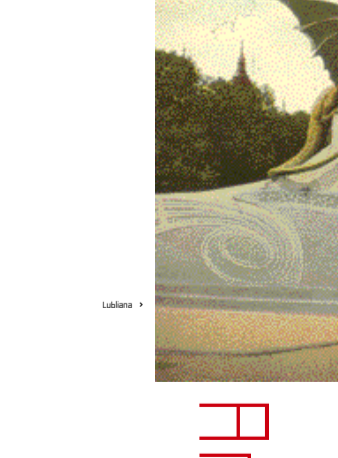
Rebiru ▶



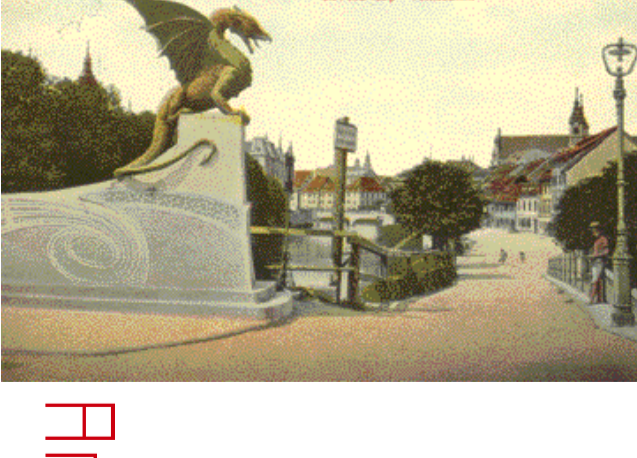
▼ Bruxelles-Brussel



◀ Terrassa



Lubiana ▶



# Art nouveau en projet

